

# LE NOVITÀ

1. **I Dirigenti:** è stata superata la fase in cui per i dirigenti e per i tecnici erano previsti due regolamenti specifici; si è uniformata all'Art.2 la normativa ed anche i percorsi formativi chiudendo una possibile forbice nella formazione di due figure così rilevanti per la nostra associazione. Si sono definite con chiarezza la figura, le responsabilità, le procedure, le modalità organizzative, i contenuti, nonché i competenti livelli di riferimento della sua formazione.
2. **Gli Educatori:** all'interno delle figure tecniche si sono individuate quelle relative all'organizzazione ed alla cura di eventi (come giudici, arbitri, cronometristi e figure simili) e quelle relative alla didattica. Su questi ultimi si è ritenuto di modificare la "vecchia" terminologia di istruttore a vantaggio di quella più attinente di **tecnico/educatore**. Ciò in quanto, di fatto, ogni istruttore nello svolgere la sua attività didattica sviluppa una azione educativa nei confronti dei propri discenti forte ed a prescindere dai contenuti del suo insegnamento. A questa nuova terminologia dovranno adeguarsi tutte le strutture Uisp.
3. **Gli O.S.V.:** è stata introdotta la figura dell' Operatore Sportivo Volontario (OSV) la cui formazione viene ricondotta all'interno del profilo 4.a. dell'Art. 4. Lo specifico curriculum formativo è definito, in accordo con il responsabile nazionale della formazione, dalle Leghe o Aree in cui svolge la propria attività; **per svolgere la mansione di OSV è necessario aver compiuto la maggiore età;**
4. **Le Aree comuni:** sono state definite le aree tematiche di riferimento per le Aree Comuni, cioè l'insieme di quegli argomenti non specificatamente legati ad una disciplina, ad uno sport, ad una attività; l'inserimento di argomenti dell'area comune è obbligatorio ed è regolato dall'Art. 14.
5. **I Requisiti Minimi di Qualità:** sono stati inseriti dei requisiti a cui i moduli formativi devono uniformarsi. Questo per avere dei parametri di riferimento al fine di raggiungere l'obiettivo della l'omogeneità formativa su tutto il territorio nazionale. I Requisiti Minimi di Qualità di cui all'Art. 14 costituiscono la base della nostra formazione, il cui rispetto è condizione per il riconoscimento dei corsi stessi e per il rilascio degli attestati di frequenza.
6. **I Docenti ed i loro percorsi formativi:** anche questa delicata questione è stata regolamentata inserendo possibilità e condizioni per il riconoscimento e l'utilizzo dei docenti formatori, nonché il loro percorso formativo interno o/e esterno alla Uisp.
7. **I Coordinatori della formazione:** è stata istituita la figura del coordinatore della formazione sul territorio. Il suo intervento è previsto in ambito di Comitato (territoriale/provinciale o regionale) di Lega, Area o settore (territoriale, regionale e nazionale); il loro contributo è previsto anche all'interno del Tavolo Nazionale dei Coordinatori di Formazione del quale fanno parte i Coordinatori della formazione dei comitati regionali e delle Leghe, Aree, Progetti e Settori Nazionali.
8. **L'elenco dei Tecnici, degli insegnanti e degli educatori dell'UISP:** è prevista la formulazione di un elenco dei nostri educatori come elemento di riconoscimento della qualità formativa e dell'aggiornamento dei tecnici che operano all'interno dell'UISP a tutti i livelli, nonché elemento di tutela del socio sulla qualità della proposta associativa. L'elenco è tenuto dal livello Nazionale e dai comitati regionali in riferimento al loro territorio.